

Albignasego Vigonza

padova@gazzettino.it



IL COMUNE:

«Riesaminato il progetto
vagliando più alternative.
Meno criticità per viabilità
e parcheggi in zona»

Sabato 29 Aprile 2023
www.gazzettino.it

L'APPUNTAMENTO Il tradizionale mercato di Albignasego, che traslocherà in via Milano. Nel tondo in alto, l'assessore Gregori Bottin

Trasloco temporaneo per il mercato: arriva il sì

► Accolta la decisione per lo spostamento dopo la prima commissione consiliare

► Gli ambulanti avevano protestato dicendo di non essere stati coinvolti

ALBIGNASEGO

È stato unanime il sì allo spostamento dei banchi degli ambulanti del mercato di Albignasego. È questo che tiene a ribadire l'amministrazione comunale dopo aver dedicato la prima commissione consiliare a questo argomento, che ha visto schierata la quasi totalità degli ambulanti del venerdì nel richiedere un incontro con il sindaco Filippo Giacinti.

LA QUESTIONE

«È stato riesaminato il progetto per lo spostamento del mercato, già illustrato agli ambulanti nelle scorse settimane, nel corso di tre riunioni durante le quali sono state vagliate con attenzione più alternative e sono state raccolte tutte le istanze – si legge in una nota co-

munale –. A conclusione della seduta tutti i consiglieri della commissione, rappresentanti sia della maggioranza sia della minoranza, hanno convenuto sull'opportunità dello spostamento in via sperimentale lungo via Milano. La nuova collocazione, ad appena 200 metri dall'ubicazione attuale, è stata studiata per potenziare la disponibilità di parcheggi e azzerare i disagi per la viabilità, rendendo più facile l'accesso al mercato».

LE MINORANZE HANNO CHIESTO RASSICURAZIONI SUL FATTO CHE L'AREA VERRÀ ATTEZZATA

LE POSIZIONI

Se gli ambulanti lamentano che agli incontri fossero coinvolti solo alcuni rappresentanti di categoria e che il primo cittadino non abbia dato loro le risposte richieste dalla lettera siglata da più di 50 commercianti spediti da piazza del Donatore, le minoranze hanno chiesto rassicurazioni durante la seduta della prima commissione, convocata dal presidente Andrea Canton del Pd, alla quale hanno partecipato l'assessore al commercio Gregori Bottin e i consiglieri Daniele Maran, Davide Mauri, Annamaria Masiero e Luisa Fantinato. Quest'ultima, dalle file di Abc 2030, ha sottolineato: «Capiamo il disagio dei commercianti per l'ennesimo cambio in pochi anni e per la richiesta di spostarsi provvisoriamente in area non ancora idonea, ma dobbiamo

prendere atto che l'attuale collocazione è fonte di criticità e, in prospettiva, la soluzione rappresentata ci sembra ragionevole, ma comprendiamo anche le richieste di ascolto. Come minoranze abbiamo chiesto assicurazioni sul fatto che le aree vengano attrezzate adeguatamente e che siano messe in campo forme di pubblicità per lanciare adeguatamente la nuova collocazione. Vorremmo meglio comprendere le ragioni degli esercenti perché, se al momento quella proposta non appare la migliore delle collocazioni, confidiamo possa diventare quando verrà adeguatamente attrezzata nel nuovo abitato». Nel frattempo nel pomeriggio di ieri, tra non poche polemiche, si sono estratti i nuovi posti dei banchi al mercato.

Iris Rocca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ora qualcuno vive grazie alle cornee di Giordano»

CADONEGHE

La tragica morte di Giordano Sanginitti (nella foto) avvenuta a seguito di un incidente stradale a Cadoneghe lo scorso 4 febbraio ha rappresentato una nuova possibilità di vita per persone malate in attesa di trapianto. A riferirlo è stata la mamma del 21enne di Mirano (Ve), Elena Pasco: «C'è qualcuno nel mondo che adesso vede attraverso le cornee di Gio. Che bella cosa: qualcosa di vivo e di lui è ancora qui».

Nei giorni scorsi infatti ai familiari è pervenuta una missiva della Fondazione banca degli occhi nella quale la onlus ringrazia per la donazione delle cornee che hanno autorizzato. «Un gesto che – si legge nella

lettera – rappresenta un atto di generosità e grande sensibilità che riaccende la speranza di tornare a vedere in molte persone». Un ringraziamento che fa seguito a quello del coordinatore regionale per i trapianti, Giuseppe Feltrin, che pure, a nome del personale del Coordinamento trapianti dell'Azienda ospedaliera di Padova e del Sistema regionale trapianti, ha tenuto a esprimere alla famiglia. Gratitudine e rispetto per la generosità e la solidarietà dimostrate con l'atto della donazione anche delle valvole cardiache e dei tessuti ossei. Il coordinatore Feltrin ha riferito: «Con l'augurio che questo gesto di altruismo diventi presto per voi fonte di conforto e consolazione, come lo è per molte altre persone che hanno vissuto que-



terapia più idonea». La cronaca dei fatti riferisce che l'incidente in cui ha perso la vita il giovane sarebbe avvenuto a causa di una delle tante buche della disestata nuova strada del Santo e i suoi cari, che sono assistiti da Studio3A, stanno lottando per rendergli giustizia. Dopo il loro esposto, la Procura di Padova ha aperto un procedimento penale per omicidio stradale a carico di due funzionari di Veneto Strade, l'ente proprietario della strada, e si è in attesa dei risultati dell'incidente probatorio disposto dal Gip per accertare l'esatta dinamica, le cause e tutte le responsabilità del sinistro. Al volante della sua moto Sanginitti finì la sua corsa contro un guardrail.

Cesare Arcolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sicurezza, più turni serali per la polizia municipale

► L'incremento sarà attivo dal prossimo fine settimana

VIGONZA

Polizia locale sul territorio con un'attenzione particolare per le zone sensibili, attività specifiche anche per il contrasto dei fenomeni di degrado urbano, disturbo delle quiete pubblica, uso di alcol e sostanze stupefacenti alla guida nelle ore serali. A partire dal prossimo fine settimana prenderanno il via una serie di turni serali della polizia locale di Vigonza, guidata dal comandante Massimo Bettella, con le pattuglie che saranno in servizio per quattro-sei notti al mese (di cui una sempre o il venerdì o il sabato).

Nel corso dei servizi la polizia locale sarà in diretto contatto con le altre forze dell'ordine garantendo pieno supporto in caso di incidenti o di segnalazioni particolari. Durante lo svolgimento dei pattugliamenti saranno controllati anche i quartieri periferici e le frazioni con appostamenti nei punti di maggior traffico e nei punti di ritrovo e aggregazione e la centrale operativa del Comando sarà aperta per la raccolta di segnalazioni da parte dei cittadini.

«Si tratta di un servizio improntato a garantire una maggiore sicurezza sul territorio, sia per quanto riguarda la prevenzione dei reati e in particolare dei furti, garantendo una verifica immediata delle segnalazioni dei cittadini che

pervengono al Comando, sia per quanto riguarda la sicurezza stradale e quindi il rispetto del Codice della strada al fine di combattere principalmente il fenomeno dell'alta velocità e della guida in stato di ebbrezza – afferma il sindaco Gianmaria Boscaro –. Il servizio notturno prevede anche il controllo di parchi pubblici, pubblici esercizi, sagre e manifestazioni per garantire la sicurezza dei cittadini e il rispetto della quiete pubblica».

«Il servizio notturno – aggiunge l'assessore alla sicurezza Marco Polato – oltre a contrastare la microcriminalità, ha lo scopo di evidenziare la vicinanza ai cittadini della polizia locale impegnata non solo in attività di repressione, ma soprattutto di prevenzione. L'obiettivo è far sì che gli agenti della nostra polizia municipale stiano il più possibile sul territorio soprattutto negli orari in cui alcuni cittadini e i consiglieri comunali mi hanno segnalato fenomeni e situazioni che vanno combattute e ostacolate».

Barbara Turetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dottor Piovan in pensione: «I pazienti restano nel cuore»



riva dal piacere dello studio e della conoscenza, dai pazienti che ti danno fiducia, dai tanti colleghi bravi e dedicati dai quali imparare sempre qualcosa, dai profondi rapporti umani che nascono». Ai tanti pazienti che gli chiedono di rimanere nei due anni concessi in deroga risponde: «Ad ascoltare il cuore la tentazione sarebbe grande, ma finalmente mi è data l'occasione di guardare a me stesso e alla mia salute. Gli ultimi anni mi hanno provato con l'impegno durante la pandemia e la gestione del vaccino. Ho vissuto con i miei pazienti e la mia famiglia la paura, il dolore, l'incertezza e noi medici di medicina generale eravamo spesso lasciati soli a gestire un virus sconosciuto».

BATTAGLIA TERME

Raggiungere il traguardo della pensione nel giorno dedicato ai lavoratori. Festa doppia per il dottor Fabio Piovani, medico di base di Battaglia Terme che dopo 35 anni di servizio saluterà i 1.500 pazienti, anche di Due Carrare, Pernumia e Arqua Petrarca.

«Dopo oltre trent'anni di attività ho un subbuglio di pensieri ed emozioni. Le ultime settimane sono state difficili e arrivo al traguardo stanco, ma con la stessa spinta interiore con cui sono partito. Pur tra problemi e difficoltà, continuo ad avere una grande passione per il mio lavoro che de-

Dei 35 anni di professione rimane l'amore per la medicina e i pazienti. «Sono le persone a restare nel cuore – continua Piovani – e le loro storie, tra sofferenza e gratitudine. Per questo diventa difficile lasciare a chi subentra l'eredità di un paziente: alcune storie non sono contenibili in una cartella clinica. Per questo ai giovani colleghi consiglio di studiare, ascoltare, osservare, indagare, e ricordare che le persone sono uniche».

I.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA